



09 giugno 2021

ArteOlio si assicura finanziamento da 5,3 mln dalle banche

ArteOlio Società Agricola srl, pmi innovativa che produce olio extra-vergine italiano partecipata da **Verteq Capital** e **Sici (Sviluppo Imprese Centro Italia) sgr**, si è assicurata un **finanziamento da 5,3 milioni di euro** da **Banca Carige** e **Banco BPM**.

Per i profili legali dell'operazione di finanziamento Banca Carige e Banco BPM sono stati assistiti dallo studio Greco Vitali Associati, mentre ArteOlio e i suoi soci sono stati assistiti dallo studio Curtis, Mallet-Prevost, Colt & Mosle.

L'erogazione si inserisce in una più ampia operazione di finanziamento avviata lo scorso agosto con una prima linea di credito di **5,9 milioni di euro** accordata da Banco BPM.

Gli 11,2 milioni di euro raccolti con i due finanziamenti si sommano ai 10,5 milioni di euro in conto capitale raccolti con i round di venture capital chiusi nel 2019 e nel 2020. Ricordiamo infatti la società aveva raccolto un round da **5,5 milioni di euro** nel settembre 2019, guidato da Verteq Capital e che nel dicembre dello scorso anno la società aveva raccolto altri **5 milioni di euro** in un round guidato sempre da Verteq Capital e al quale aveva partecipato anche il Fondo Rilancio e Sviluppo di SICI sgr.

La startup, fondata nell'agosto 2019, ha sede a Grosseto ed è attiva in Toscana, dove ha avviato un progetto di produzione di olio di oliva extra-vergine italiano con modalità e tecniche produttive altamente innovative e tecnologiche, che garantiscono l'ottenimento di un prodotto di primissima qualità, con un utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse agricole. Tutte le risorse raccolte andranno a finanziare lo sviluppo di 500 ettari di terreni in Toscana.

Augusto Lippi e **Riccardo Schiatti**, rispettivamente presidente e amministratore delegato di ArteOlio, hanno commentato: "Siamo grati a Banco BPM per la rinnovata fiducia e supporto che ci ha offerto e molto lieti di accogliere fra i nostri finanziatori Banca Carige, il cui contributo prezioso consente ora di imprimere una forte accelerazione al nostro ambizioso progetto di investire nel territorio toscano e salvaguardare il made-in-Italy nell'olivicoltura".

<https://bebeez.it/venture-capital/arteolio-si-assicura-finanziamento-da-53-mln-euro-dalle-banche/>

Olive Oil Times

Plans for New Super-High-Density Olive Groves Receive Funding in Tuscany

Jun. 19, 2021

A few projects for the development of new super-high-density (SHD) olive farms in Tuscany are garnering attention from investors.

Banca Carige and Banco Bpm have just approved a line of credit worth €5.3 million for ArteOlio, an agribusiness startup focusing on intensive olive farming. Its principal project is to develop more than 500 hectares of new olive groves in the region.

This latest line of credit adds to previous long-term loans approved by Banco Bpm back in August. According to the *Il Sole 24Ore* newspaper, with the new line of credit, ArteOlio can now count on €10.5 million of corporate capital and €11.2 million of credits from banks.

ArteOlio founders, Augusto Lippi and Riccardo Schiatti, had previously said that their company has started “an Italian extra virgin olive oil production project with highly innovative techniques and procedures, focused on the development of the best high-quality products while also offering an efficient and sustainable use of the farming resources.”

Several of the most prominent Italian agribusiness companies are considering new investments in high-density and SHD olive growing as well.

The Tuscan newspaper *Il Tirreno* reported that while ArteOlio already planted about half of the new SHD orchards, Monini, Antinori and Bonifiche Ferraresi are actively considering similar investments in the Maremma region, a large coastal plain area extending from Tuscany to northern Lazio.

According to the statements released to *Il Tirreno* by Fabio Fabbri, former head of the Tuscan Ministry of Agriculture and Food, the new investors will have to overcome several challenges.

Among them is the choice of the cultivars to be used in the new orchards and their compatibility with the Tuscany extra virgin olive oil Protected Geographical Indication, which defines the cultivars and lays out other strict regulations to which producers must adhere if they want to label their extra virgin olive oil as Tuscan.

However, backers of the plan to expand super-high-density groves in Tuscany see it as an economically viable option to keep the region's olive growing culture alive.

High-density and super-high-density olive farming are responsible for the growing production capacities of Portugal and Spain, where these types of groves have been developed for decades.

A 2019 report co-authored by Juan Vilar Strategic Consultants found that while super-high-density groves only accounted for 30 percent of all olive farms worldwide, production from these groves amounted to 40 percent of the global total.

The report also concluded that super-high-density groves are about 70 percent more profitable than traditional groves and "highly compatible" with environmental values.

<https://www.oliveoiltimes.com/production/plans-for-new-super-high-density-olive-groves-receive-funding-in-tuscany/95218>

23 giugno 2021

ArteOlio, secondo round di finanziamento da 5,3 milioni

Grande operazione per il mondo olivicolo toscano. Un pool composto da Banca Carige e Banco Bpm ha deliberato nuove linee di finanziamento a medio-lungo termine per 5,3 milioni a favore di ArteOlio. Si tratta del secondo round per l'azienda grossetana che produce olio extravergine italiano di qualità, partecipata dalla holding di private equity VERTEQ Capital.

Lo scorso agosto Banco Bpm aveva accordato una prima linea di credito da 5,9 milioni di euro. In dicembre anche Sici Sgr ha investito 500mila euro nell'aumento di capitale di ArteOlio, di cui oggi detiene il 3,7%.

I soldi raccolti verranno impiegati per lo sviluppo di 500 ettari di oliveti super-intensivi in Toscana per la produzione e commercializzazione di olio extravergine d'oliva. Si tratta di un tipo di coltivazione che oggi in Maremma non esiste, da realizzare con tecniche «moderne e sostenibili» già sperimentate in Spagna con varietà autoctone di olive.

ArteOlio è guidata dal presidente **Augusto Lippi** e dall'amministratore delegato **Riccardo Schiatti**.

<https://foodcommunity.it/arteolio-secondo-finanziamento/>